

## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Area dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, *05/10/15*

Il Dirigente della Struttura Dirigenziale di Staff Controllo della Spesa  
Dott. Livio Anglani *[Signature]*

**N. 324**

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR Puglia 2007/2013
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 001/DIR/2015/0 *0324*

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.  
Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale.  
Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".  
Risorse Health Check.  
Ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte.  
Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 21/05/2015.  
Ottava concessione degli aiuti.

Il giorno *05/10/15* in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

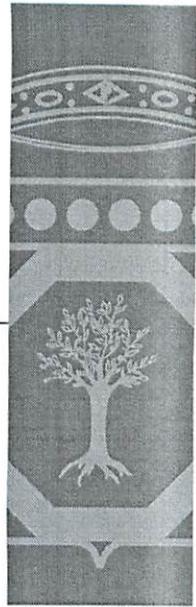
Il Direttore di Area nella sua qualità di Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;





**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

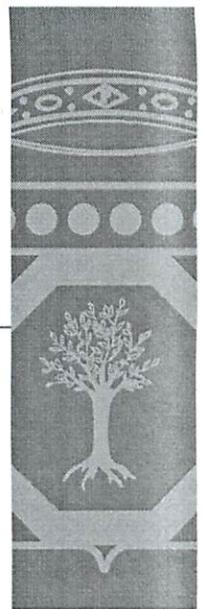
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;





**VISTA** la scheda della Misura 121 – “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 433 del 30/10/2013 con la quale è stato modificato l’Allegato “A” alla D.A.G. n. 52 dell’11/08/2011 - “Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell’aiuto concesso”;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 240 del 21/07/2014 con la quale è stato modificato il Paragrafo 2. “Esecuzione degli interventi” dell’Allegato “A” alla D.A.G. n. 433 del 30/10/2013;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 114 del 19/05/2015, pubblicata nel BURP n. 71 del 21/05/2015, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto per la Ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte con l’impiego delle Risorse Health Check;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 180 del 02/07/2015 con la quale sono stati prorogati il termine di operatività sia del Portale regionale che del Portale SIAN nonché il termine per la presentazione della domanda di aiuto, pubblicata nel portale regionale “www.svilupporurale.regione.puglia.it”;

**VISTA** la determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 195 del 13/07/2015, pubblicata sul BURP n. 101 del 16/07/2015, con la quale sono state approvate le graduatorie e sono stati ammessi all’istruttoria tecnico-amministrativa tutte le domande collocate nella graduatoria dei progetti immediatamente cantierabili;

**CONSIDERATO** che l’istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 12 “Istruttoria tecnico amministrativa” del bando e che la stessa comprende anche la verifica della ricevibilità della domanda di aiuto e la verifica della cantierabilità del progetto presentato;

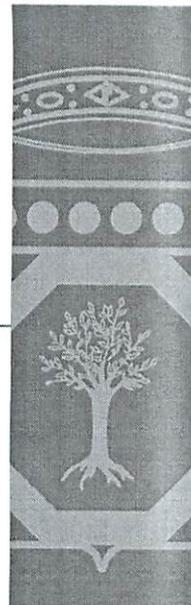
**CONSIDERATO** che a seguito delle verifiche di ricevibilità e dell’effettivo possesso della “immediata cantierabilità” del progetto, con riferimento alle domande ammesse all’istruttoria:

- n° 3 domande sono risultate irricevibili e, pertanto, le stesse devono essere escluse dalla graduatoria delle domande con progetti immediatamente cantierabili;
- n° 12 domande non risultano immediatamente cantierabili e, pertanto, le stesse devono essere escluse dalla graduatoria di progetti immediatamente cantierabili ed inclusa nella graduatoria delle domande con progetto non immediatamente cantierabile;

**CONSIDERATO** che l’irricevibilità delle domande e la non effettiva immediata cantierabilità è stata comunicata alle ditte interessate per eventuali controdeduzioni;

**CONSIDERATO** che l’istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata per tutte le domande collocate nella graduatoria dei progetti dichiarati dal richiedente gli aiuti





“immediatamente cantierabili” alla data di presentazione della domanda di aiuto e per le quali la verifica della cantierabilità del progetto ha avuto esito favorevole;

**CONSIDERATO** che a seguito dell’esito favorevole dell’istruttoria tecnico amministrativa è stata definita l’ammissibilità ai benefici delle domande ed è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile agli aiuti ed il relativo aiuto pubblico concedibile;

**VISTE** le risultanze acquisite nel sistema informatico regionale dell’istruttoria delle domande espletata alla data del 02/10/2015, dalle quali emerge che:

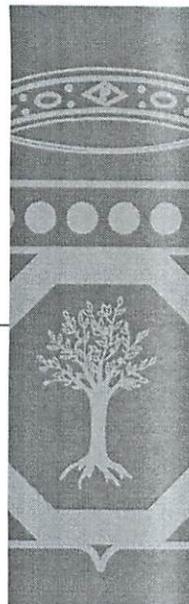
- n. 2 domande sono state istruite favorevolmente come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti informaticamente dai funzionari istruttori, la cui copia cartacea sarà successivamente trasmessa al Responsabile della Misura;

**RITENUTO** necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 121 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 2 imprese agricole riportate nell’Allegato parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell’Allegato, parte integrante del presente provvedimento, con l’indicazione per ciascuna di esse dell’importo della spesa ammessa ai benefici e dell’aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell’impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 297.656,67 e l’aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 148.828,34;
- di dare atto che l’Allegato si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista BRAMANTE GIUSEPPE e ultima SEPPUNISI – SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA);
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell’Allegato alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell’aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- di specificare che l’erogazione dell’aiuto pubblico concesso è effettuata dall’Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell’Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
- di stabilire che la copia cartacea della prima domanda di pagamento, corredata dell’originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell’acconto” dell’Allegato alla D.A.G. n. 433/2013 nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario

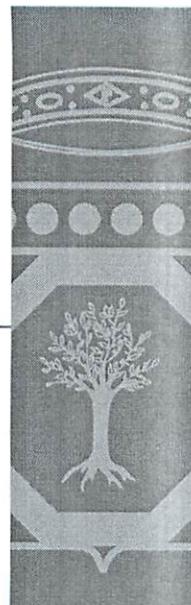




Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **15/10/2015**;

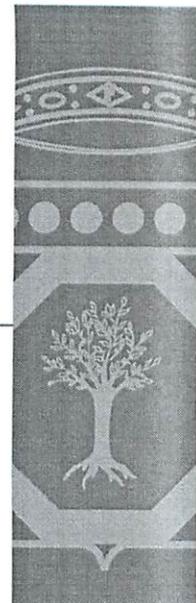
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.ivass.it](http://www.ivass.it). La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di stabilire che, unitamente alla prima domanda di acconto, pena la revoca degli aiuti concessi, il beneficiario dovrà:
  - dimostrare la esclusiva destinazione del latte alla caseificazione in trasformati a forte tipicità con la produzione di accordi formali sottoscritti con i caseifici, redatti utilizzando lo specifico modello disponibile nella sezione modulistica del sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it), o con specifica dichiarazione di impegno, prodotta sotto forma di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR445/2000, nel caso di sussistenza di una filiera corta aziendale;
  - produrre la documentazione probante l'estensione della durata dei contratti di affitto per i quali ne era stato sottoscritto l'impegno;
- di stabilire che la copia cartacea della seconda domanda di pagamento, quale primo o ulteriore acconto, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/10/2015**;
- di stabilire che gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il **20/11/2015** e che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/11/2015**;
- di stabilire che in caso di mancato rispetto dei termini innanzi prescritti per la presentazione delle domande di pagamento l'Autorità di Gestione del PSR Puglia potrà disporre la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;





- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e degli ulteriori adempimenti a loro carico;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 21/05/2015;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo PEC, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
  - la copia cartacea della prima domanda di pagamento, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla D.A.G. n. 433/2013 nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **15/10/2015**;
  - il beneficiario degli aiuti, unitamente alla prima domanda di pagamento e pena la revoca degli aiuti concessi, dovrà:
    - dimostrare la esclusiva destinazione del latte alla caseificazione in trasformati a forte tipicità con la produzione di accordi formali sottoscritti con i caseifici, redatti utilizzando lo specifico modello disponibile nella sezione modulistica del sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it), o con specifica dichiarazione di impegno, prodotta sotto forma di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR445/2000, nel caso di sussistenza di una filiera corta aziendale;
    - produrre la documentazione probante l'estensione della durata dei contratti di affitto per i quali ne era stato sottoscritto l'impegno;
  - nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso o un acconto su stato di avanzamento dei lavori di importo non superiore al 50% del contributo concesso, la copia cartacea della successiva domanda di pagamento dell'acconto, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo

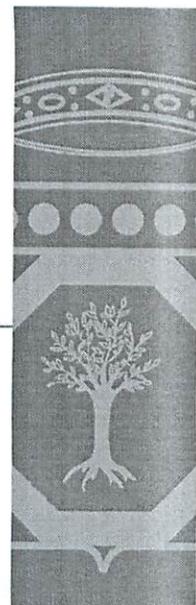




dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/10/2015**;

- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il **20/11/2015** e che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/11/2015**;
- in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento l'Autorità di Gestione del PSR Puglia potrà disporre la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto





disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01**

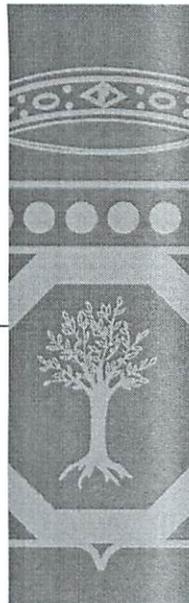
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 297.656,67 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 148.828,34;
- di dare atto che l'Allegato si compone di n. 1 pagina e riporta n. 2 imprese beneficiarie (prima della lista BRAMANTE GIUSEPPE e ultima SEPPUNISI – SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA);
- di stabilire che il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- di specificare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo

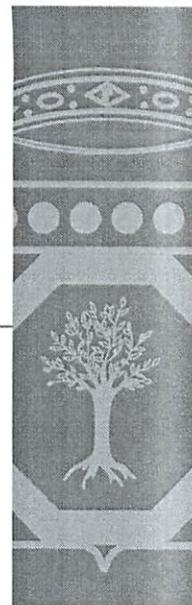




stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;

- di stabilire che la copia cartacea della prima domanda di pagamento, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla D.A.G. n. 433/2013 nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **15/10/2015**;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.ivass.it](http://www.ivass.it). La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di stabilire che, unitamente alla prima domanda di acconto, pena la revoca degli aiuti concessi, il beneficiario dovrà:
  - dimostrare la esclusiva destinazione del latte alla caseificazione in trasformati a forte tipicità con la produzione di accordi formali sottoscritti con i caseifici, redatti utilizzando lo specifico modello disponibile nella sezione modulistica del sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it), o con specifica dichiarazione di impegno, prodotta sottoforma di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR445/2000, nel caso di sussistenza di una filiera corta aziendale;
  - produrre la documentazione probante l'estensione della durata dei contratti di affitto per i quali ne era stato sottoscritto l'impegno;
- di stabilire che la copia cartacea della seconda domanda di pagamento, quale primo o ulteriore acconto, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/10/2015**;
- di stabilire che gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il **20/11/2015** e che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/11/2015**;
- di stabilire che in caso di mancato rispetto dei termini innanzi prescritti per la presentazione delle domande di pagamento l'Autorità di Gestione del PSR Puglia potrà

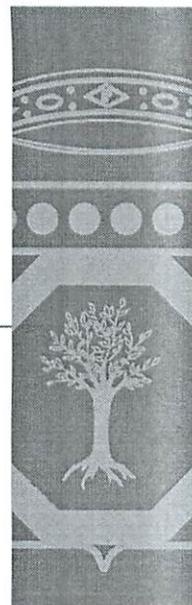




disporre la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e degli ulteriori adempimenti a loro carico;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 21/05/2015;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo PEC, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
  - la copia cartacea della prima domanda di pagamento, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla D.A.G. n. 433/2013 nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **15/10/2015**;
  - il beneficiario degli aiuti, unitamente alla prima domanda di pagamento e pena la revoca degli aiuti concessi, dovrà:
    - dimostrare la esclusiva destinazione del latte alla caseificazione in trasformati a forte tipicità con la produzione di accordi formali sottoscritti con i caseifici, redatti utilizzando lo specifico modello disponibile nella sezione modulistica del

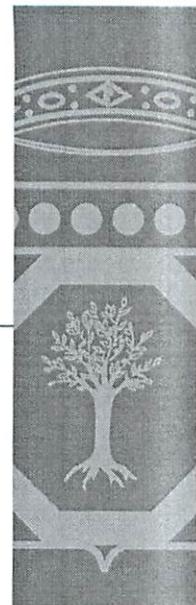




sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it), o con specifica dichiarazione di impegno, prodotta sottoforma di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR445/2000, nel caso di sussistenza di una filiera corta aziendale;

- produrre la documentazione probante l'estensione della durata dei contratti di affitto per i quali ne era stato sottoscritto l'impegno;
- nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso o un acconto su stato di avanzamento dei lavori di importo non superiore al 50% del contributo concesso, la copia cartacea della successiva domanda di pagamento dell'acconto, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/10/2015**;
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il **20/11/2015** e che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura (UPA) competente **entro il 30/11/2015**;
- in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento l'Autorità di Gestione del PSR Puglia potrà disporre la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle somme percepite con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi





previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);

- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 12 ( DODICI ) facciate e di un Allegato di n. 1 ( UNA ) facciata, timbrata e vidimata, ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013  
(Dott. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121  
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)





# PSR PUGLIA 2007 - 2013

RISORSE HEALTH CHECK "RISTRUTTURAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE"  
Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 21/05/2015 - D.A.G. n. 114 del 19/05/2015  
Graduatoria di progetti "non immediatamente cantierabili"

Allegato alla D.A.G. n.....del.....

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	BRAMANTE GIUSEPPE	BRMGPP62A11H926T	12	197.667,87	98.833,94
2	SEPPUNISI - SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	23	99.988,80	49.994,40
SPESA COMPLESSIVA AMMESSA AI BENEFICI				297.656,67	
AIUTO PUBBLICO COMPLESSIVO CONCESSO					148.828,34

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. ....1.....(vvo).....FOGLI

*Il Direttore Area  
Politiche Sviluppo Rurale*



